

QUANDO LA MUSICA DIVENTA STORIA

Edizione 2026

Sommario

Premessa.....	1
PROGRAMMA ORARIO.....	4
DURANTE IL POMERIGGIO.....	4
Esibizioni del Coro Gran Paradiso e La Balconata.....	4
Musica nel Parco.....	5
Biblioteca in Piazza.....	5
Torri e Musei.....	5
Antico Forno.....	5
APPUNTAMENTI.....	6
14.00 – 15.00 e 16.00 - 17.00 Danze dei Canteir.....	6
15.00 – 16.00 I quattro elementi naturali – Elementari Pont, Frassinetto, Ronco, Nati per Musica.....	6
16.00 – 17.00 Saggio della Filarmonica Aldo Cortese.....	6
17.00 – 18.00 Archi e afFlauti del Liceo Musicale a San Francesco.....	6
Esposizione quadri/cartonati.....	8
Piattaforma tecnologica.....	8
Campagna di comunicazione.....	9
IL CANTICO SONORO.....	10

Premessa

La **Festa della Musica 2026**, in programma **domenica 31 maggio**, rappresenta l'evoluzione naturale e consapevole del percorso avviato con l'iniziativa *Quando la Musica diventa Storia*. L'edizione 2026 nasce dall'ascolto e dalla riflessione sull'esperienza precedente, valorizzandone i punti di forza e rafforzando la chiarezza del racconto, la qualità dell'esperienza del pubblico e il coinvolgimento della comunità.

Il progetto si inserisce nel contesto dell'**Ottocentenario della morte di San Francesco d'Assisi (1226–2026)**, assumendo il **Cantico delle Creature** come chiave simbolica e narrativa. Un testo fondativo della cultura italiana che unisce musica, parola, spiritualità e relazione armonica tra l'uomo, la natura e la comunità.

In questo quadro, la musica diventa **strumento di memoria collettiva**, capace di raccontare la storia di Pont Canavese attraverso i suoi luoghi, le sue persone e le sue generazioni. La Festa si configura come un **percorso diffuso nel tempo e nello spazio**, in cui ogni momento musicale corrisponde a una fase della vita comunitaria e ogni luogo diventa parte attiva del racconto.

Pont Canavese si trasforma così in un **paesaggio sonoro**, dove passato, presente e futuro dialogano attraverso la musica, nel segno dell'inclusione, della sostenibilità e della cura del territorio.

Quando la Musica diventa Storia è un atto di cura verso la memoria collettiva.

Un Cantico contemporaneo che invita la comunità a riconoscersi, ascoltarsi e continuare, insieme, a costruire il proprio futuro.

In sintesi, la Festa della Musica trasforma Pont in un **Cantico contemporaneo**, dove musica, storia, sostenibilità e inclusione si intrecciano in un'unica esperienza comunitaria.

Contesto e continuità

La Festa della Musica 2026 si colloca nel solco dell'edizione precedente, che ha messo in relazione musica e storia attraverso epoche, linguaggi e suggestioni.

Nel 2026, il progetto compie un passo ulteriore: non racconta la storia in generale, ma **la storia di Pont Canavese**, letta e restituita attraverso chi oggi la vive.

La musica non è “nella storia”, ma **è storia**, perché tramanda valori, pratiche, relazioni e visioni del mondo.

Idea guida

Nel 2026, anno dell'Ottocentenario di San Francesco d'Assisi, la Festa della Musica assume il **Cantico delle Creature** come metafora della comunità.

I **quattro elementi – terra, aria, acqua e fuoco** – diventano il filo narrativo che attraversa:

- le generazioni,
- i linguaggi musicali,
- i luoghi del paese.

La storia di Pont non è solo scritta, ma **suonata, cantata, danzata e condivisa**.

Gli slogan di quest'anno: Quando la Musica diventa Storia – I suoni di Pont nel tempo

Il Cantico della Comunità – I quattro elementi

Ottocentenario della morte di San Francesco d'Assisi (1226–2026)

Musica, educazione e trasmissione

Un ruolo centrale è affidato alla **formazione musicale**:

- Banda musicale
- scuole elementari e medie
- liceo musicale
- giovani musicisti

Le **scuole elementari** sviluppano il tema dei quattro elementi ispirandosi al *Cantico delle Creature*, traducendo in musica e performance valori di rispetto, equilibrio e responsabilità verso il creato.

I bambini diventano così **custodi inconsapevoli della memoria e portatori di futuro**.

Previsto anche laboratorio di **Nati per la Musica**.

Tempo: la musica come continuità generazionale

Il programma segue una progressione simbolica:

- **Le radici**: la musica che ha costruito la comunità
- **La trasmissione**: la musica che si impara e si condivide
- **La consapevolezza**: la musica come scelta e patrimonio
- **Il presente**: la musica come relazione e socialità

La storia non è intesa come passato chiuso, ma come **processo vivo e in continua trasformazione**.

Spazio: i luoghi che raccontano

I luoghi di Pont Canavese non sono semplici contenitori, ma **elementi narrativi**.

Ogni spazio accoglie un linguaggio musicale coerente con la propria identità storica, sociale e simbolica, contribuendo a costruire un racconto diffuso e accessibile.

La musica restituisce senso ai luoghi e i luoghi danno profondità alla musica.

Inclusione sociale e sostenibilità

La Festa della Musica 2026 promuove:

- partecipazione attiva e inclusiva di tutte le fasce d'età;
- accessibilità culturale e linguaggi diversificati;
- uso consapevole degli spazi pubblici;
- attenzione ai temi della sostenibilità ambientale e della cura del territorio.

La musica diventa strumento di **benessere, relazione e coesione sociale**.

PROGRAMMA ORARIO

PROGRAMMA		
14-15	Danze dei Canteir	Piazza Craveri
15-16	4 Elementi – Cantico Creature: Elementari Pont, Frassinetto, Ronco e Nati per musica	Piazza Craveri
16-17	Saggio Filarmonica Aldo Cortese	Manifattura
16-17	Danze dei Canteir	Piazza Craveri
17-18	Archi e aFlatus	San Francesco
18-19	Cantautori (Scuole Medie Pont)	Piazza Craveri
Continuativo (indicativamente dalle 14 alle 18) 14-18 VISITA di mezz'ora a gruppi di 40, solo su prenotazione	Canti del Coro Gran Paradiso	Via Caviglione
	Canti del Coro La balconata	Via Caviglione
	Biblioteca in Piazza	Piazza Craveri
	Musica Irlandese, performance di 20 minuti ogni mezz'ora	Palazzo Borgarello
	Apertura Torri, Museo, Forno	

In caso di pioggia: Saggio Filarmonica all'Oratorio; Manifestazioni piazza Craveri al Salone Polivalente.

DURANTE IL POMERIGGIO

Esibizioni del Coro Gran Paradiso e La Balconata

 Portici di via Caviglione

I portici, luogo di passaggio e incontro quotidiano, diventano spazio di diffusione sonora. L'**Aria** è la voce che circola, unisce, accompagna il pubblico lungo il percorso della festa. Il coro rappresenta la comunità che canta insieme, senza barriere. Il coro ripercorre i suoi 58 anni di vita, dalla nascita del coro (1968) a oggi.

Slides esplicative di questi 58 anni di vita con nostri canti in sottofondo; i vari maestri che hanno saputo trasmettere questa passione ai coristi sino ad oggi. Le slides saranno intercalate da canti dal vivo. Tutto questo davanti la vetrina di via Caviglione allestito per l'occasione delle ultime foto dei recenti concerti che abbiamo fatto. Agli ospiti viene offerto un buon caffè o un prosecco.

Presente anche il coro la Balconata.

👉 *La storia cammina con noi.*

Musica nel Parco

Performance / esperienza sonora

📍 **Casa Borgarello**

Esibizione musica irlandese con possibilità di visita a gruppi guidati

👉 *La storia si ricorda.*

Biblioteca in Piazza

Stand della Biblioteca con possibilità di consultare/prendere in prestito libri a tema (coordinamento con Scuole Medie che canteranno brani di cantautori).

👉 *La storia si legge.*

Torri e Musei

Aperti i parchi delle due Torri, il Museo Etnografico ed il Polo Museale

Antico Forno

Allestimento del sistema solare con la musica dell'universo e pianeti, nel cortile una mostra di Pinocchio con relativa musica di Comencini abbinata al tema.

Una pianola suonerà titoli come Tu mi piaci tanto di Saif, Cenere di Lazza, Cento messaggi di Lazza, Tappeto di fragole di Modà, Perfect di Ed Sheeran, Faded di Alan Walker

APPUNTAMENTI

14.00 – 15.00 e 16.00 - 17.00 Danze dei Canteir

 **Piazza Craveri**

Il Parco diventa spazio di energia, corpo e condivisione.

 *La storia si danza.*

15.00 – 16.00 I quattro elementi naturali – Elementari Pont, Frassinetto, Ronco, Nati per Musica


Scuole Elementari di Pont, Frassinetto e Ronco

 **Piazza Craveri**

I bambini interpretano il **Cantico delle Creature**, ispirato alla visione di **San Francesco d'Assisi**, sviluppando il tema dei **quattro elementi: aria, acqua, terra e fuoco**.

La musica diventa strumento educativo, inclusivo e sostenibile, capace di trasmettere valori di rispetto, relazione e cura del creato.

Laboratorio di **Nati per la Musica**.


 *Il futuro prende voce.*

16.00 – 17.00 Saggio della Filarmonica Aldo Cortese

 **Manifattura**

La Manifattura, luogo simbolo del lavoro e della storia collettiva, accoglie la Banda Musicale, espressione storica dell'identità di Pont Canavese.

La **Terra** rappresenta le radici, la stabilità e il senso di appartenenza: qui nasce il suono della comunità.

 *Pont che nasce, lavora, si riconosce*

17.00 – 18.00 Archi e afflatus del Liceo Musicale a San Francesco

 **Chiesa di San Francesco**

Nel luogo simbolicamente dedicato a San Francesco, la musica assume una dimensione di ascolto, profondità e custodia.

Musica Barocca; Morricone; Viva la vida (Coldplay)

👉 *La storia si ascolta.*

18.00 – 19.00 Cantautori – Scuole Medie Pont (Il pescatore di De André; Alla fiera dell'Est di Branduardi; Samarcanda di Vecchioni; L'essenziale di Mengoni)

📍 Piazza Craveri

I ragazzi e le ragazze interpretano i cantautori come forma di racconto, impegno e identità. La musica diventa parola consapevole, capace di interrogare il presente e dare senso alla storia.

Collaborazione con Biblioteca Ruffini

👉 *La storia si interroga.*

Esposizione quadri/cartonati

Presso lo stand della Biblioteca saranno esposti disegni dedicati ai cantautori.

Sarà inoltre presente un cartonato dedicato a Madama Rua/Cugnet.

Infine, saranno predisposti segnaposto dedicati ai quattro elementi: aria, acqua, terra e fuoco.

Piattaforma tecnologica

E' prevista la realizzazione di un insieme di servizi orientati a valorizzare l'evento e il patrimonio/luoghi di Pont Canavese tramite contenuti digitali, produzione audiovisiva e fruizione interattiva, con estensione dell'esperienza anche oltre la giornata dell'evento.

- **Documentazione audiovisiva professionale dell'evento:** riprese video e foto delle esibizioni nei luoghi storici, incluse riprese con drone.
- **Campagna di comunicazione social:** strategia di promozione digitale prima/durante/dopo l'evento con contenuti dedicati (es. video teaser e storytelling) su Facebook, Instagram e altre piattaforme pertinenti.
- **Sistema di QR code integrato:** cartellonistica con QR code per rimandare a contenuti di approfondimento; obiettivo di rendere i 5 siti dell'evento più fruibili e di prolungare l'esperienza anche dopo l'evento.
- **Landing page e contenuti multimediali dedicati:** realizzazione di una landing page principale e di landing page specifiche per ciascun sito ("Petalì dei Racconti"), alimentate da contenuti multimediali prodotti ad hoc.
- **"Narratore digitale" / avatar:** introduzione di un personaggio narratore (selezionato dal committente) che spiega la filosofia dell'evento e guida l'utente nell'esplorazione dei contenuti e dei luoghi; impostazione dichiarata come applicazione di Intelligenza Artificiale per turismo/cultura.
- **Piattaforma digitale interattiva:** inserimento dei contenuti multimediali nel sito turistico, con **mappa interattiva** che collega luoghi, storie e testimonianze raccolte, consentendo una fruizione digitale continuativa del patrimonio.
- **Recupero e digitalizzazione archivio video:** conversione di circa 80 filmati storici (anche da DVD) in formato MP4.
- **Miglioramento qualità (upscaling)** dei filmati digitalizzati per incrementare nitidezza e qualità di visione.
- **Pubblicazione e condivisione online:** caricamento dei filmati su piattaforma Vimeo dedicata.

Risultato atteso: un ecosistema di contenuti (video, foto, storie) e strumenti di accesso (QR code, landing page, mappa interattiva, narratore digitale) che migliora l'orientamento del pubblico tra i luoghi, rafforza la comunicazione online e costruisce un archivio digitale riutilizzabile per la promozione turistica e culturale del territorio.

I personaggi previsti sono: Maestra Irma, Martinetti, San francesco, Roscio, Madama Rua con lingua segni; Natalina

Campagna di comunicazione

Sarà progettato un sistema di identità visiva istituzionale, definendo una “gabbia visiva” comune, così da rendere la comunicazione coerente e immediatamente riconoscibile.

Verrà realizzata una campagna dedicata all’evento cardine dell’anno, comprensiva di art direction, impaginazione e predisposizione dei file esecutivi per la stampa (manifesti/locandine), oltre alle relative declinazioni digitali per i canali social.

Per la comunicazione degli eventi continuativi sarà predisposta una matrice/template scalabile (un “sistema a griglia”): un modello strutturato e “blindato” che permetta di comunicare in modo rapido ed elegante, evitando dispersioni di tempo e risorse.

IL CANTICO SONORO

Quando la Musica diventa Storia

Pont Canavese – 2026

Ottocentenario della morte di San Francesco d'Assisi

PROLOGO – LA MEMORIA

(voce calma, tempo lento)

Ottocento anni fa,
un uomo diede voce al mondo.

Non parlò per dominare,
ma per riconoscere.

Non cantò per sé,
ma per tutto ciò che vive.

Il suo canto attraversa il tempo
e arriva fino a qui,
tra queste case,
tra queste strade,
tra queste persone.

Oggi, come allora,
la musica diventa storia.

TERRA – LE RADICI

(suoni: passi, legno, strumenti a fiato lontani)

Laudato sii,
per sorella Terra,
che ci sostiene e ci nutre,
e produce frutti, lavoro, comunità.

La Terra è ciò che resta,
quando il tempo passa.

È la fatica delle mani,
il suono che si ripete,
la banda che accompagna
le feste e i silenzi.

Qui la storia ha messo radici.
Qui la musica ha imparato a stare.

ARIA – LA VOCE

(suoni: vento leggero, voci sovrapposte, coro lontano)

Laudato sii,
per frate Vento
e per l'aria,
nuvolosa e serena.

L'Aria è il passaggio,
la voce che si alza
e non chiede permesso.

È il canto che attraversa i portici,
che incontra altri canti,
che diventa voce collettiva.

La storia non è ferma:
cammina con noi.

ACQUA – L'ASCOLTO

(suoni: acqua, riverbero, note isolate)

Laudato sii,
per sora Acqua,
utile e umile,
preziosa e pura.

L'Acqua ascolta.
Accoglie ogni suono
e lo restituisce trasformato.

Qui la musica rallenta.
Qui diventa attenzione,
cura, rispetto.

La storia non grida.
La storia si ascolta.

FUOCO – IL RITO

(suoni: ritmo, battito, movimento)

Laudato sii,
per frate Fuoco,
che illumina la notte
ed è bello e giocondo.

Il Fuoco è il corpo che si muove,
il ritmo che unisce,
la danza che non chiede spiegazioni.

È la festa che rinnova,
il gesto che si ripete
per non dimenticare.

La storia vive
quando si condivide.

LA COMUNITÀ – OGGI

(suoni: risate lontane, musica giovane, accordi aperti)

Laudato sii,
per chi impara,
per chi insegna,
per chi ascolta.

Per le voci nuove,
per le differenze,
per chi trova posto nel suono.

La musica non esclude.
La musica accoglie.

Qui, oggi,
la storia continua.

EPILOGO – IL TEMPO CHE RESTA

(musica tenue, voce più bassa)

Laudato sii,
per il tempo che passa
e per quello che resta.

La storia non è solo scritta.

È suonata.

Cantata.

Danzata.

E finché qualcuno ascolta,

la musica continuerà

a diventare storia